

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL FRISOZZO**  
**CIMA CENTRALE DI BARBIGNAGA 2390mt. Parete Ovest**  
**Via "per Moira" 6A • 150mt (sviluppo 170mt) • 5L**

**Chiodatori:** Parolari Fabio, Gianmarco Salari, Paolo Salari, Luca Giorgi. (settembre 2023)

**Primi salitori:** Luca Giorgi, Parolari Fabio. (giugno 2024)

via chiodata dal basso e successivamente per gli ultimi 2 tiri dall'alto. Ascensione su placche di ottima roccia, che contraddistingue le pareti della Barbignaga dalla presenza di "funghi" di granito che rendono la progressione e i movimenti spontanei e sempre divertenti. linea che si sviluppa esattamente sopra il grande "bus de le grole" e termina sulla cima centrale. Via a carattere sportivo dove le protezioni sono su ottimi spit, nei tratti più impegnativi ben protetta, nei tratti facili le protezioni sono più distanziate ma comunque non si superano mai distanze esagerate. Purtroppo in alcuni punti la vegetazione disturba l'ascensione creando dei passaggi di uscita dai tiri su cengie erbose.

**Esposizione:** Ovest

**Materiale:** N.E.A. 10 rinvii, qualche cordino

**Protezioni:** fix inox da 10 mm

**Soste:** fix inox da 10 mm e cordone + maglia rapida di calata ove necessario

**Tempo di accesso:** ore 1,30 dal Rifugio Colombè

**Tempo di salita:** ore 3.00

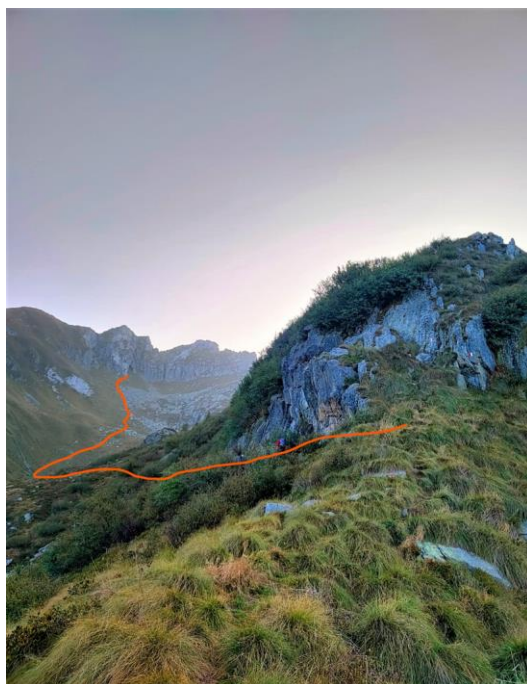
**Tempo di discesa:** 30 minuti le doppie, 1 ora il rientro alla macchina

**Accesso:** il punto di partenza è sito nel comune di Paspardo che si raggiunge risalendo da Brescia la Valle Camonica. Superare tutto l'abitato di Paspardo fino alle segnalazioni per il Rif. Colombè. Poco oltre è sita la colonnina per munirsi del permesso di percorrenza della strada di accesso a questo rifugio (5 euro al giorno per autoveicolo). La strada fino al rifugio è percorribile da macchine preferibilmente 4x4 e non troppo basse.

Da Paspardo risalire la strada asfaltata che con stretti tornanti porta fino alle baite di località Zumella (1563 m); da qui la stessa diviene sterrata fino a raggiungere il Rif. Colombè (1724 m).

**Avvicinamento:** Dal rif. Colombe incamminarsi a piedi seguendo la strada sterrata che continua oltre il rifugio fino al Bivacco Pian di Campo (1895 m); eventuale punto di appoggio.

A destra della costruzione del bivacco si imbecca il sentiero CAI n° 117 che dopo un centinaio di metri a mezza costa sbuca su una panoramica dorsale che si risale lungamente seguendo il sentiero segnato da numerosi gradini in legno e segni CAI. Dopo circa 15 minuti si incontrerà un tratto roccioso con pioli in ferro (NON SALIRLE, è sentiero che porta alle vie della parete Est), appena prima delle rocce svoltare a sinistra e seguire un sentiero che vi porterà su un tratto pianeggiante. Da qui puntare la pietraia e risalirla sul lato sinistro con tratti non obbligati fino al



raggiungimento della parete Ovest sotto il la grande grotta della parete.

**Attacco:** nella parete esattamente a sinistra dell'evidente grottone (bùs de le grole). (piastrina con nome della via)

**Itinerario:** (vedi foto relazione con linea di ascensione in rosso)

**L1** salire direttamente lungo la placca con funghi a volte marcati e a volte meno generosi fino a raggiungere una prima comoda cengia erbosa. Continuare proseguendo sulla placca fino a fare un piccolo passo verso destra per scavalcare e lasciarsi della vegetazione sulla sinistra, per poi rientrare verso sinistra su cengia erbosa dove si trova la sosta. (6a 35mt)

**L2** risalire un piccolo strapiombo con buoni appigli, per poi traversare completamente verso destra fino a uscire su un terrazzo erboso. Percorrerlo per 10 metri passando a fianco a delle rocce biancastre e poi risalire poco sopra raggiungendo la sosta. (5a; 1 passo di 6a. 30mt)

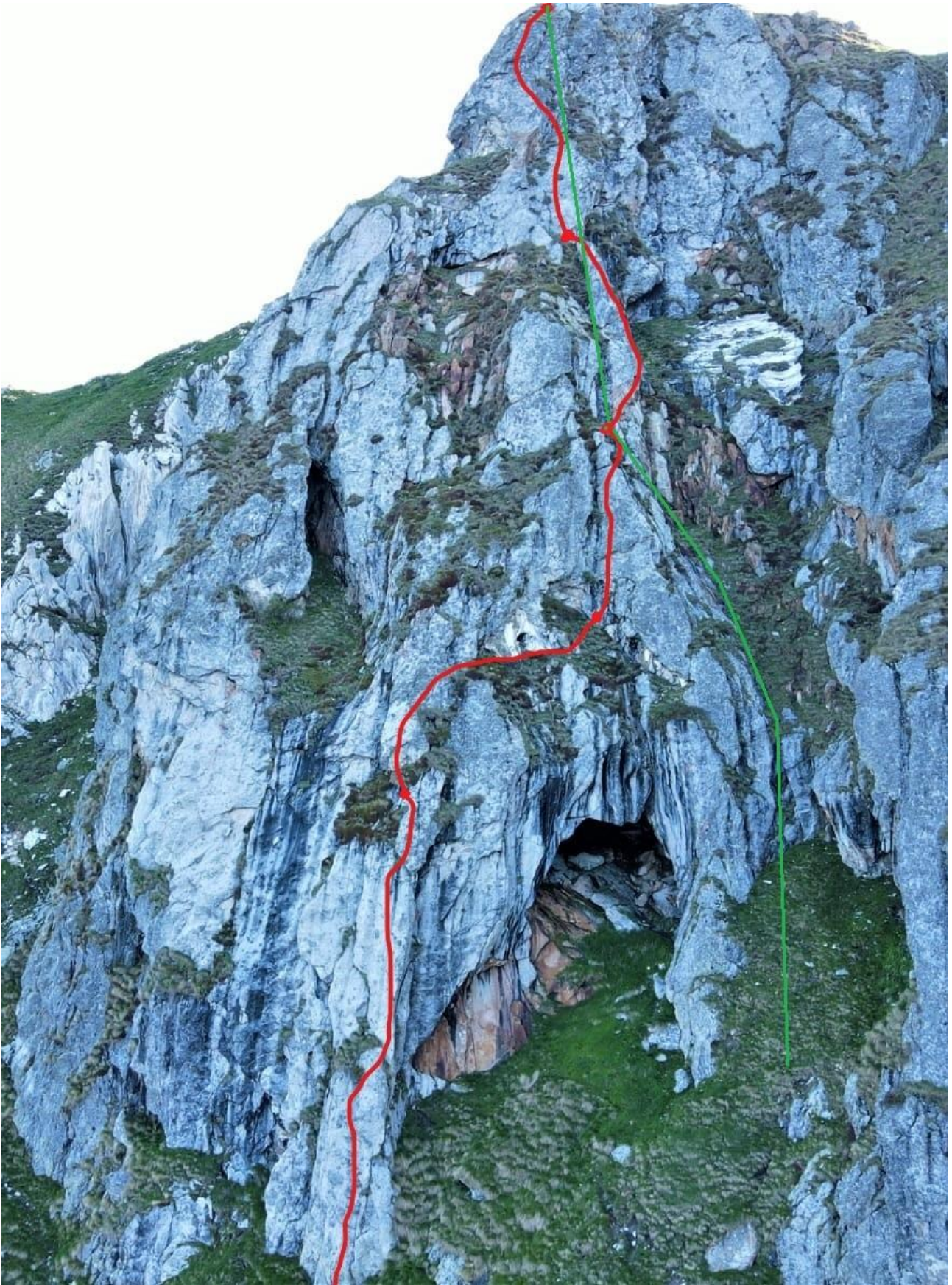
**L3** risalire il grande diedro nella sua interezza e poco sotto la fine uscire sulla destra su erba e risalirla per 3-4 metri raggiungendo la sosta ben visibile (5c+ 25mt)

**L4** attaccare la placca muovendosi verso destra, per poi puntare la cresta aguzza che con buone prese ti porta direttamente su cengia con la sosta (6a 30mt)

**L5** risalire la placca puntando lo strapiombo che la interrompe a metà. Risalirlo utilizzando sempre ottimi funghi e successivamente puntare il tettino che superandolo porta a una placca appoggiata. Uscire su leggero pendio erboso e risalirlo fino al raggiungimento della vetta con sosta attrezzata su spuntone + maglia rapida per calata. (6a 35mt)

**Discesa:** dal S5 fare una calata di 55mt direttamente sulla sosta del terzo tiro. Da qui fare un'altra calata su canale a destra faccia a monte e scendere sul pendio erboso fino ad arrivare fino dove le pendenze consentono di terminare la doppia. Si arriva pochi metri a destra dell'attacco della via. (vedi foto relazione con linea di calate verdi)





**Ringraziamenti:** si ringrazia il Rifugio Colombè, l'Ostello del Pittore e il Comune di Paspardo che ci hanno aiutato in questo progetto per valorizzare ancor più la cima Barbignaga, rendendo possibile nuove vie per visitare questo magnifico posto.